



# Organizzatori esteri, rilancio sull'Italia con eventi e alleanze

**I progetti.** Dopo la pandemia il nostro Paese ritrova appeal. Entro il 2024 previsto il ritorno ai livelli pre pandemia, anche con nuove formule

Chiara Bussi

«La macchina è di nuovo in moto. I numeri non sono ancora quelli del periodo pre-pandemia, ma abbiamo registrato più di 90mila presenze, il 30% dall'estero, contro le 160mila del 2019, con 1.900 brand rispetto ai 2.200 di tre anni fa. E nonostante le difficoltà persino due imprese ucraine sono riuscite a partecipare». Massimiliano Pierini, managing director di Reed Exhibitions Italia, traccia il bilancio di Mce-Mostra convegno Expocomfort 2022, che si è conclusa il 1° luglio a Milano, dedicata al settore della climatizzazione, dell'efficientamento energetico e delle energie rinnovabili. A ottobre sarà la volta della 32esima edizione di Viscom, sempre nel capoluogo lombardo, che chiama a raccolta il settore della comunicazione visiva. «Siamo fiduciosi - dice Pierini - di poter tornare ai livelli pre-pandemia nel 2024. Per il nostro gruppo l'Italia è strategica: stiamo valutando nuove acquisizioni e lanceremo una nuova

iniziativa fieristica nel 2023».

Il nostro Paese conferma il suo appeal per gli organizzatori internazionali, attraverso una presenza fisica o con collaborazioni collaudate. «Il bilancio dei primi sei mesi di quest'anno è positivo», racconta Donald Wich, ad di Messe Frankfurt, che dal 2011 cura la regia di Sps Italia, la fiera dell'automazione e del digitale per l'industria. La decima edizione si è svolta a Parma a fine maggio con circa 800 espositori, oltre il 90% di riconferme rispetto al 2019 e più di 36mila visitatori. «Abbiamo superato i risultati del 2018. L'obiettivo - dice Wich - è tornare progressivamente ai numeri del 2019, anno record per affluenza di visitatori. Pensiamo di essere già sulla strada giusta e di poter raggiungere il traguardo al più tardi entro il 2024». Per farlo «stiamo mettendo a punto il progetto fieristico 2023 con i nostri principali partner. Intendiamo valorizzare il Dna della manifestazione, da sempre incentrata sull'automazione industriale, sviluppando al tempo stesso nuovi contenuti». Da quest'anno Messe Frankfurt Italia ha inaugurato un'area dedicata alla manifattura ad-

ditiva e ha posto l'accento sul 5G per l'industria. «Continueremo ad ampliare questi due nuovi segmenti - dice l'ad - senza perdere di vista gli aspetti fondamentali della fiera che ha da sempre una chiara identità».

Novità in arrivo anche per Koelnmesse Italia. Dopo lo stop dovuto alla pandemia torna Cibus Tec, che il polo tedesco organizza dal 2016 in partnership con Fiere di Parma. «Per il prossimo ottobre - afferma il presidente di Koelnmesse Thomas Rosolia - abbiamo in calendario per la prima volta Cibus Tec Forum, una mostra-convegno dedicata alle tendenze delle tecnologie alimentari, con incontri dedicati e uno spazio espositivo più piccolo. Stiamo raccogliendo un buon numero di iscrizioni». Ad ottobre 2023, dopo quattro anni, «tornerà invece Cibus Tec. Già in quell'occasione dovremmo recuperare i livelli pre-Covid». Non solo. A maggio del prossimo anno debutterà per la prima volta a Bergamo l'International Hardware Fair Italy, evento satellite della principale fiera internazionale del settore della ferramenta e del bricolage che si tiene ad anni pari a Colonia. «Per l'edizione italia-

na - conclude Rosolia - abbiamo scelto questa città che offre numerosi vantaggi dal punto di vista logistico, dai collegamenti autostradali a quelli aeroportuali. L'Italia è per noi un mercato interessante e continueremo a valutare nuove opportunità di partnership».

Sono puntati sul nostro Paese anche gli occhi di Informa Plc, il principale organizzatore di eventi a livelli mondiale. «Da anni - spiega un portavoce - siamo partner di Bologna Fiere per gli eventi in Asia, tra cui Cosmoprof. Regolarmente esploriamo nuove modalità per intensificare la collaborazione sui mercati internazionali in cui siamo presenti». In occasione dell'aumento di capitale del polo bolognese Informa ha partecipato con un prestito convertibile da 25 milioni. In collaborazione con Fiera Milano sono stati invece organizzati due eventi internazionali itineranti targati Informa nel 2021: Routes Worldwide a ottobre, dedicato al mondo dell'aviazione, e CPhI Worldwide a novembre, che ha chiamato a raccolta il settore farmaceutico.

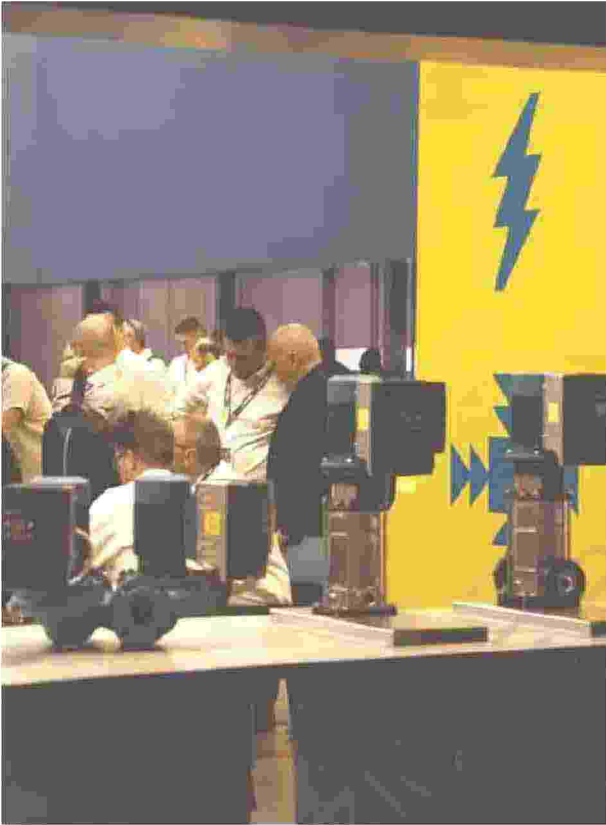
© RIPRODUZIONE RISERVATA

-63%

## EFFETTO PANDEMIA

Anche il settore fieristico, al pari di numerosi altri, è stato duramente colpito dal lockdown, con una perdita del 63% di fatturato nel 2020





Mce. Un'immagine dell'edizione 2022 di Mostra Convegno Expocomfort (Fiera Milano)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

158415